Denominazione	DIRITTO DELL'IMPRESA
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS-04
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno – 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica frontale	48
Docenti	Caterina Luisa Appio 6 CFU, responsabile insegnamento (Teoria generale dell'impresa - Le società) – Domenico Sapia 2 CFU (Le procedure concorsuali)
Risultati di apprendimento specifici	I risultati di apprendimento relativi a ciascuno dei tre moduli in cui il Corso è suddiviso possono identificarsi così come segue. ● Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali relative alla struttura dell'impresa e allo statuto dell'imprenditore commerciale, nonché i segni distintivi dell'azienda e la concorrenza, dovendo dimostrare di conoscere l'articolarsi dell'impresa nella sua fase fisiologica. ● Capacità di comprensione e di applicazione relativa al passaggio dalla dimensione individuale dell'impresa a quella collettiva delle società e, segnatamente, distinguere la diversa disciplina applicabile ai tipi di società persone e di capitali. ● Abilità di individuare le struttura organizzativa, i modelli e le procedure che le società di persone e di capitali sono chiamate ad adottare. ● Capacità alla comprensione della disciplina applicabile alla crisi d'impresa. In particolare, è necessario l'apprendimento degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza presenti nella normativa fallimentare (e, in prospettiva futura, dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza). ● Autonomia di giudizio nell'analisi e nell'organizzazione dell'attività di impresa secondo la disciplina vigente. ● Capacità di analisi, sintesi e chiarezza espositiva in relazione alle diverse tematiche afferenti l'imprenditore, le società e le procedure concorsuali. ● Autonomia di giudizio di fronte a tipiche decisioni inerenti l'attività di impresa a fronte delle quali identificare l'assetto societario più adeguato nel contesto economico di riferimento. ● Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio nella analisi dell'attività imprenditoriale e societaria nonché nell'ambito della disciplina delle procedure concorsuali.

Programma	Il programma del corso si articola in tre aree tematiche 1: La teoria generale dell'impresa 1. L'imprenditore: nozione e articolazioni. Lo statuto speciale dell'imprenditore commerciale 2. La rappresentanza commerciale 3. L'azienda: nozione, natura giuridica, trasferimento 4. I segni distintivi dell'impresa. Ditta, insegna e marchio 5. La disciplina della concorrenza: gli atti di concorrenza sleale, la pubblicità ingannevole e la disciplina *antitrust* 2: Le società 1. Le società: nozione, inquadramento nel *genus* dei contratti associativi 2. Le società di persone: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice 3. Le società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni, società per responsabilità limitata 4. La disciplina comune a più tipi societari di capitali: scioglimento, liquidazione ed estinzione; attività di direzione e coordinamento; trasformazione, fusione e scissione 5. Gli assetti organizzativi adeguati nella gestione dell'impresa sociale - Caratteri generali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile - Valutazione di adeguatezza degli assetti organizzativi - Crisi d'impresa e adeguati assetti organizzativi - Casi di studio 6. Consorzi e società consortili 7. Società cooperative (cenni) 3: Le procedure concorsuali 1. Le procedure concorsuali (con cenni al nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza) 2. Fallimento. Concordato preventivo. Accordi di ristrutturazione del debito. 3. Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza 4. Liquidazione coatta amministrativa (cenni)
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento, che prevede 8 CFU, è strutturato in lezioni ed esercitazioni. Le lezioni si svolgono in modo frontale. Le esercitazioni, integrate con le lezioni, si svolgono in aula, sottoponendo agli studenti casi di studio, anticipatamente messi a disposizione fra il materiale didattico. Il numero di ore di attività didattica frontale dedicate alle lezioni è pari a quarantadue, quello dedicato alle esercitazioni a sei.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Non sono previste prove intermedie. La verifica della preparazione di ciascuno studente sarà effettuata con una prova orale che, a scelta del candidato, potrà essere suddivisa in due parti: la prima, avente ad oggetto la teoria generale dell'imprenditore, la normativa in tema di concorrenza; la nozione di società e la disciplina dedicata alle società di persone la seconda, sulla disciplina in tema di società di capitali, consorzi, società consortili, cooperative e sulla normativa concernente la crisi di impresa e dell'insolvenza e le procedure concorsuali La prova orale consiste in domande aperte su tutto il programma dei moduli, attraverso le quali gli studenti devono dimostrare, con capacità di analisi, autonomia di giudizio e soprattutto proprietà di linguaggio, di saper rappresentare in modo chiaro e appropriato la disciplina dell'imprenditore, delle società e delle procedure concorsuali.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Nell'ipotesi in cui lo studente opti per la suddivisione in due parti, il voto finale sarà calcolato, quale media aritmetica delle valutazioni conseguite nelle due prove, a condizione che in ciascuna di esse sia stata raggiunta la sufficienza (diciotto/trentesimi). Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno tutte lo stesso peso. Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati durante il corso e di essere in grado di esporli con proprietà di linguaggio accettabile. Di contro, per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente e di esporli con idoneo linguaggio tecnico e giuridico.
Propedeuticità	Diritto Privato
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Area 1: G.F. Campobasso, *Diritto commerciale, 1, Diritto dell'impresa,* UTET, ultima edizione. Area 2: G.F. Campobasso, *Diritto commerciale, 2. Diritto delle società,* Utet, ultima edizione. Area 3: in considerazione della recentissima riforma delle procedure concorsuali, sarà distribuito durante le lezioni apposito materiale didattico e/o sarà indicato il testo di riferimento.